



Luciano Pellicani Le rivoluzioni: miti e realta'

Sono qui analizzate le radici ideologiche di quella che, per ben due secoli, è stata la Grande Illusione che ha dominato la scena mondiale alimentando formidabili passioni politiche e travolgenti movimenti di massa: la rivoluzione come potenza demiurgica capace di capovolgere il "mondo capovolto" e di creare "un Regno di Dio senza Dio" attraverso la purificazione della società borghese, corrotta e corruttrice.

- Nel celebre opuscolo "L'evoluzione del socialismo dall'utopia alla scienza", Engels affermo' che il processo di formazione della moderna società di mercato fu, fondamentalmente, "una lunga



lotta della borghesia europea contro il feudalesimo che culminò in tre grandi battaglie decisive. La prima fu la Riforma protestante". In realta', nulla corrobora questa tesi. La Riforma fu, in tutto e per tutto, un rigurgito di spirito medievale che non venne come alleato del capitalismo, ma come suo maggiore nemico: non come sforzo per gonfiare le energie dell'Id ma come sforzo di limitarle prima che divenissero troppo potenti. Il protestantesimo, anziche' essere il nuovo credo della borghesia, quando apparve fu un vero tentativo di impedire il sorgere del capitalismo.

-Dopo un secolo di ribellione, lo spirito rivoluzionario riapparve sulla scena, questa volta in Inghilterra, dove assunse il volto della Grande Ribellione, la quale non fu affatto, come pensava Engels, "la seconda grande sollevazione della borghesia", bensì la mobilitazione di "gruppi non-capitalistici che reagirono al processo di disgregazione capitalistico".

-Uno dei risultati piu' incisivi e duraturi della vittoria spirituale del cristianesimo sulla cultura pagana e' stato la penetrazione, nel cuore della civiltà occidentale, del millenarismo, vale a dire di quella visione della storia - elaborata dai profeti di Israele a partire dall'VIII secolo a.C. - centrata sull'attesa di un evento catastrofico-palingeneticamente a seguito del quale sorgerà, sulle macerie del vecchio mondo, un Mondo Nuovo, rigenerato e purificato: il Millennio.

- Uno dei risultati piu' incisivi e duraturi della vittoria spirituale del cristianesimo sulla cultura pagana e' stato la penetrazione, nel cuore della civiltà occidentale, del millenarismo, vale a dire di quella visione della storia - elaborata dai profeti di Israele a partire dall'VIII secolo a.C. - centrata sull'attesa di un evento catastrofico-palingeneticamente a seguito del quale sorgerà, sulle macerie del vecchio mondo, un Mondo Nuovo, rigenerato e purificato: il Millennio.

Le rivoluzioni: miti e realta' - di Luciano Pellicani - Edizioni: Rubbettino - Pag. 208 - Euro 15,00

